ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
PRIORITA' 3 MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE
Obiettivo specifico 2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)
Azione 2.8.1 – Tramvia

ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027
Area tematica 07 Trasporti e mobilità
Linea di Intervento 07.01

Disposizioni specifiche e di indirizzo

per l'attuazione dell'intervento "Realizzazione della linea 2.2 Lotto 1: Tratta "Aeroporto – Polo Scientifico"

1. Finalità

La mobilità sostenibile è al centro delle politiche di mobilità della Regione Toscana, portate avanti attraverso il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) che punta a promuovere modalità di trasporto multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

Una delle principali azioni del Piano è l'estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, la congestione del traffico e la qualità ambientale dell'area metropolitana.

Nel novembre 2021 la Regione ha sottoscritto con i Comuni interessati l' "Accordo di Programma per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana fra le città di Firenze e Prato", approvato con DPGR n. 267 del 14 dicembre 2021 e sottoscritto dagli enti in data 25 novembre 2021.

L'Accordo di Programma ha individuato, tra le sue azioni strategiche, l'estensione della linea 2.2 Aeroporto – Sesto Fiorentino e ne ha assicurato la copertura del fabbisogno finanziario delle spese di progettazione definitiva e della relativa verifica.

Il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, ha confermato la strategicità dello sviluppo della rete tramviaria nell'area metropolitana (Progetto regionale 10 "Mobilità sostenibile") prevedendo tra le altre l'estensione verso il comune di Sesto Fiorentino.

In relazione alla realizzazione dell'opera, con Decisione n. 40 del 20 novembre 2023, la Giunta regionale ha effettuato la ricognizione delle fonti di finanziamento per la copertura finanziaria del fabbisogno stimato dando atto delle risorse previste nel Programma FESR 2021-2027 e delle risorse di cui alla proposta di Accordo per la Coesione per il completamento dell'assegnazione dei fondi FSC 2021-2027 alla Toscana.

In particolare, il Programma Regionale FESR 2021-2027, con una dotazione finanziaria di 111,5 milioni di euro (al lordo dell'importo di flessibilità) ha la finalità di estendere la rete del sistema tramviario nell'ambito metropolitano fiorentino ed ha individuato, quale operazione pianificata di importanza strategica, la realizzazione della tratta di collegamento fra l'Aeroporto di Peretola ed il comune di Sesto Fiorentino.

A complementarietà delle risorse del PR FESR, la Regione ha quindi individuato la "Realizzazione della linea 2.2 Lotto 1: Tratta "Aeroporto – Polo Scientifico" tra gli interventi finanziati con l'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse dell'FSC 2021-2027 con una dotazione finanziaria di 113 milioni di euro.

Da un punto di vista tecnico-procedurale, il procedimento di assoggettabilità a VIA avviato dal Comune di Sesto Fiorentino si è concluso con Deliberazione della Giunta di Sesto Fiorentino n. 138 del 09/05/2023 "Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 48 della l.r. n. 10/2020 e s.m.i. relativa al progetto di Fattibilità Tecnico-Economica denominato "Tramvia Linea 2.2: Estensione per Sesto Fiorentino". Approvazione della relazione conclusiva e del rapporto istruttorio", con la quale è confermata "l'esclusione, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/2006 e delle disposizioni della L.R. n. 10/2010, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Sistema Tramviario Fiorentino. Realizzazione Linea 2.2 Tratta Aeroporto-Sesto F.no".

Con comunicazione (prot. RT 0452528 del 04/10/2023) il Comune di Firenze ha trasmesso il verbale di conclusione della conferenza di servizi istruttoria ex art. 14 L. 241/90 sul progetto di fattibilità tecnico economica. Successivamente il Comune di Firenze ha avviato la progettazione definitiva.

Il presente documento definisce l'iter procedurale per l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento a valere sul PR FESR 2021-27 e sull'Accordo per la Coesione FSC 2021-27 e i primi indirizzi per la gestione, con un approccio basato sui principi di integrazione delle politiche, di efficacia e di efficienza.

2. Dotazione finanziaria complessiva dei programmi FESR ed FSC

Le risorse del programma regionale FESR 2021-2027 ammontano complessivamente a euro 111.500.000,00.
La dotazione suddetta include l'importo di flessibilità che sarà utilizzabile per il finanziamento delle operazioni solo dopo la definitiva assegnazione dello stesso da parte della Commissione ai sensi del

combinato disposto degli artt. 18 e 86 del Regolamento (UE) 2021/1060, tale importo è pari a un totale di euro 16.725.966,00 euro.
Le risorse dell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 ammontano complessivamente ad euro 113.000.000,00.

3. Beneficiario

Il Beneficiario è il Comune di Firenze quale stazione appaltante e soggetto attuatore per le varie fasi di progettazione, verifica e approvazione delle opere come previsto nell'Accordo di Programma ex DPGR 267/2021.

4. Fasi procedurali di ammissibilità a finanziamento

L'ammissibilità a finanziamento della linea 2.2 Lotto 1: Tratta "Aeroporto – Polo Scientifico" a valere sul Programma FESR 2021-2027 e sull'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 avverrà nelle due fasi di seguito descritte:

1° fase di valutazione:

- presentazione da parte del Comune di Firenze di un'istanza di finanziamento sul portale dell'Organismo Intermedio con l'inserimento del progetto di fattibilità tecnico economica approvato corredato dalla dichiarazione di sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) del Reg. (UE) 2021/1060 e dal cronoprogramma di attuazione dell'intervento coerente con le tempistiche definite dal PR FESR 2021-27 e dall'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027, come indicati nel format presentato dal Beneficiario per l'inserimento dell'intervento nell'Accordo per la Coesione;
- valutazione dell'istanza di finanziamento presentata dal Comune di Firenze sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica con verifica della rispondenza degli obiettivi strategici dei due Programmi e del quadro economico finanziario dell'intervento;
- provvedimento amministrativo di:
    - presa atto degli esiti dell'attività di valutazione,
    - approvazione della domanda di finanziamento,
    - assunzione dell'impegno di spesa condizionato al rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione di cui al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR-FESR 21-27 nella seduta del 16/12/2022 e ss.mm.ii che saranno verificati nella 2° fase di valutazione sottoriportata;
- sottoscrizione dell'Atto d'obbligo che regola i rapporti con il Beneficiario e che indica, fra l'altro, la condizione per il mantenimento del finanziamento a seguito di verifica sul rispetto dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione a valere sul PR FESR 2021-2027 e sull'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027;
- avvio del monitoraggio.

2° fase di valutazione:

- presentazione da parte del Comune di Firenze di un'istanza sul portale dell'Organismo Intermedio con l'inserimento del progetto definitivo approvato;

- valutazione dell'istanza presentata dal Comune di Firenze sulla base della progettazione definitiva dell'opera ai fini dell'ammissibilità formale con verifica dei principi e criteri riportati nel documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR-FESR 21-27 nella seduta del 16/12/2022 e ss.mm.ii, e del rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale (pari opportunità, appalti pubblici, aiuti di stato, norme ambientali, ecc.) per l'intero periodo di attuazione;
- provvedimento amministrativo definitivo di ammissione a finanziamento contenente:
  - la verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione di cui al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", della vigente normativa comunitaria e nazionale (pari opportunità, appalti pubblici, aiuti di stato, norme ambientali, ecc.) per l'intero periodo di attuazione,
  - la conferma dell'impegno di spesa precedentemente assunto dall'amministrazione regionale,
  - il quadro economico finanziario dell'intervento.

5. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato secondo la seguente modalità:
- anticipo fino ad un massimo del 20% del costo dell'opera sulla base delle risorse disponibili all'aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori, tenuto conto dello stato avanzamento dell'intervento;
- pagamenti intermedi sulla base degli stati di avanzamento dei lavori fino ad un massimo del 95% del contributo complessivo,
- saldo del 5 % erogato all'entrata in esercizio.

Eventuali richieste di erogazioni straordinarie in anticipo non superiori all'80% della spesa prevista nell'anno dal piano finanziario dell'opera, possono essere presentate per particolari esigenze da parte dell'Ente attuatore. Tali esigenze dovranno essere opportunamente documentate nella richiesta formale che dovrà anche attestare la capacità di rispettare il cronoprogramma finanziario previsto per tale anno, essere sottoscritta dal RUP e dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente Beneficiario e trasmessa al RdA che – previa valutazione - può autorizzare il RdCP al pagamento.

6. Modalità di imputazione delle spese

Tutte le erogazioni saranno imputate ai singoli fondi secondo la ripartizione pro-quota calcolata su base annuale, come risultante dal Cronoprogramma finanziario di spesa relativo all'intero progetto presentato dal Beneficiario per l'inserimento nell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027. Tale ripartizione pro-quota potrà essere modificata con atto di Giunta tenuto conto delle regole di disimpegno previste per i due fondi.

Su tutte le fatture o altri giustificativi di spesa dovranno essere indicate entrambe le diciture FESR e FSC. Nel fascicolo di progetto predisposto per ciascun fondo sarà indicata la quota parte rendicontata a valere sul singolo fondo.

L'operazione sarà cofinanziata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti e di Aiuti di stato.